

COMUNE DI SOVICILLE
PROVINCIA DI SIENA

AREA TECNICA - U.O. EDILIZIA/LL.PP.

**OGGETTO: Piano strutturale - Esame Osservazioni – Controdeduzioni – Approvazione
Relazione ai sensi dell'art. 16 L.R. 1/2005**

GENERALITA'

Il Comune di Sovicille è, allo stato attuale dotato di P.R.G. approvato definitivamente, per quanto concerne i centri abitati, dalla Regione Toscana con Delib. G.R. n. 102 del 08.02.1999, e, per quanto riguarda il territorio extraurbano, è dotato dell'apparato normativo del Territorio Aperto, redatto ai sensi della L.R. n. 64/1995 e s.m., approvato definitivamente con atto C.C. n. 59 del 27/04/04 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 26 in data 30/06/04; infine, per quanto riguarda il patrimonio edilizio esistente e' dotato della Schedatura redatta ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.59/1980 approvata con Delib. C.C. n.42 del 23.05.2003.

Con deliberazione n. 58 del 4/07/2005 il Consiglio Comunale ha avviato il procedimento per l'approvazione del piano Strutturale, individuando quale Responsabile del procedimento l'ing. Rossana Pallini ai sensi dell'art. 16 L.R. 1/2005, e, quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art. 19 L.R. 1/2005, il Sig. Mauro Orlandini.

Con atto n. 3 del 20/02/2008 il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Strutturale, prescrivendo di adeguare il medesimo, durante la fase intercorrente tra adozione e approvazione, a quanto descritto nella relazione del Responsabile del Procedimento anch'essa approvata e allegata.

Con nota prot. 5242 del 28/03/2011 l'Ufficio ha comunicato l'adozione al redattore del Piano Strutturale arch. Maffei Cardellini invitandolo a procedere alla stesura di una programmazione con l'ufficio di piano per poter proseguire l'iter.

La deliberazione e gli atti adottati sono stati depositati in libera visione al pubblico dal 26/03/2008 al 9/05/2008 presso la casa comunale, per quarantacinque giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 17 L.R. 1/2005 e s.m.; in data 26/03/2008 è stato pubblicato il relativo avviso sul BURT n. 13.

Gli atti adottati sono stati comunicati e inviati, con raccomandata prot. 4592 del 17/03/2008 alla Regione Toscana e Provincia di Siena in quanto sovrintendenti alla pianificazione del territorio a maggior scala, e con raccomandata prot. 4639 del 17/03/2008 agli stessi enti ed organismi pubblici cui è stata data notizia dell'avvio del procedimento, individuati come di seguito:

- Comunità Montana della Val di Merse della quale fa parte il Comune di Sovicille
- Schema Metropolitan dell'Area Senese del quale fa parte il Comune di Sovicille
- Comuni confinanti: Casole d'Elsa, Chiusdino, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticano, Murlo, Siena
- ATO 6 Ombrone in quanto ente preposto alla tutela degli acquiferi
- ATO 8 in quanto gestore della raccolta rifiuti
- Autorità di Bacino dell'Arno in quanto il comune di Sovicille costituisce parte di

- bacino embrifero del fiume Arno
- Autorità di Bacino dell'Ombrone in quanto il comune di Sovicille costituisce parte di bacino embrifero del fiume Ombrone
- Acquedotto del Fiora in quanto gestore delle reti idriche e fognarie
- Consorzio Int.E.S.A. in quanto gestore della rete di metanizzazione
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Grosseto e Siena in quanto gran parte del territorio comunale è vincolato ai sensi del D.lgs. n.42/2004
- Ufficio regionale per la tutela del Territorio delle province di Arezzo e Siena

oltre alla USL competente nel territorio, all'ARPAT, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Archeologici per le Province di Siena e Grosseto, nonché all'ENAC ed ENAV con raccomandata prot. 4638 del 17/03/2008.

Entro i termini di legge e quindi entro il 9/05/2008 sono pervenute le osservazioni ai sensi dell'art. della L.R. 1/2005 in numero di 117, tutte entro i termini.

In data 15/05/2008 con prot. 7723 è pervenuta l'osservazione della Regione Toscana, cui ha fatto seguito l'integrazione con nota del 11/03/2009 prot. 4246 relativamente alle previsioni turistico-ricettive in loc. Bagnai, e successivi contributi della soc. Agricola Merse Srl prot. n. 5239 del 26/03/2009.

In data 23/05/2008 con prot. 8252 è pervenuta l'osservazione della Provincia di Siena.

In data 30/01/2008 è pervenuto il contributo della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze, seguita da ulteriori note nelle quali si aggiorna lo stato di avanzamento degli studi condotti nel Comune di Sovicille e le relative cartografie.

In data 22/10/2009 è pervenuto il parere di conformità alle indagini geologico tecniche di supporto al Piano Strutturale, anche a seguito del parere favorevole del Bacino Regionale Ombrone che aveva richiesto integrazioni precedentemente.

In data 22/10/2009 con nota prot. n. 19911 è pervenuto il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno a seguito delle integrazioni prodotte.

L'A.T.O. 6 Ombrone, ai sensi degli artt. 5 e 6 della deliberazione C.R. n. 6 del 25/01/2005, in relazione al previsto aumento dello smaltimento dei reflui da depurare e del fabbisogno idropotabile, aveva già rimesso parere in data 26/06/2007 con prot. n. 10330 prima dell'adozione del Piano Strutturale.

Le osservazioni e ogni contributo pervenuto sono state trasmesse all'ufficio di Piano (nota del 14/05/2008) e ai redattori del Piano Strutturale nelle persone dell'Arch. Maffei cardellini Giovanni (prot. n. 7818 del 16/05/2008, prot. 8326 del 26/05/2008, prot. n. 4774 del 13/03/2009), del Dott. Geol. Massimo Marrocchesi (prot. n. 8773 del 30/05/2008 prot. n. 4774 del 13/03/2009), della soc. NEMO Srl, che ha redatto la Valutazione di incidenza (prot. n. 8771 del 30/05/2008, prot. n. 4774 del 13/03/2009), della dott.sa Coletta Monica, incaricata della consulenza in materia di agronomia (prot. n. 8772 del 30/05/2008), dell'avv. Luana Garzia, avente l'incarico di consulenza legale (prot. n. 8770 del 30/05/2008).

Con note prot. 2833 del 18/02/2009 e prot. 5743 del 3/04/2009 il redattore del Piano ha trasmesso le proprie controdeduzioni e le conseguenti modifiche da apportare al Piano adottato sulla base delle osservazioni accolte, successivamente con prot. n. 2953 del 23/02/2011 ha trasmesso nuovo testo delle controdeduzioni e delle NTA modificate, infine con prot. 18268 del 24/10/2011 e prot. n. 19398 del 11/11/2011 sono stati trasmessi i testi ulteriormente aggiornati delle controdeduzioni e di alcuni allegati al Piano adottato modificati in conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni.

La soc. NEMO Srl ha trasmesso le proprie controdeduzioni in data 11/08/2009 prot. 14736.

Il Dott. Geol. Massimo Marocchesi ha trasmesso le proprie controdeduzioni in data 20/07/2010 prot. 12754.

Gli altri professionisti non hanno prodotto ulteriori controdeduzioni.

Con atto n. 52 nella seduta del 29/06/2010 il Consiglio Comunale ha adottato alcune modifiche ed integrazioni al Piano Strutturale già adottato con delib. n. 3/2008, seguendo la medesima procedura e coinvolgendo gli stessi Enti ed organismi.

La deliberazione e gli atti adottati sono stati depositati in libera visione al pubblico dal 4/08/2010 al 17/09/2010 presso la casa comunale, per quarantacinque giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 17 L.R. 1/2005 e s.m.; in data 4/08/2010 è stato pubblicato il relativo avviso sul BURT n. 31.

Gli atti adottati sono stati comunicati e inviati, con raccomandata prot. 13813 del 2/08/2010 alla Regione Toscana e Provincia di Siena in quanto sovrintendenti alla pianificazione del territorio a maggior scala, e agli stessi enti ed organismi pubblici coinvolti nel procedimento di adozione del PS.

Entro i termini di legge e quindi entro il 17/09/2010 sono pervenute le osservazioni ai sensi dell'art. della L.R. 1/2005 in numero di 5, di cui 4 entro i termini ed una fuori termine, ma anche incoerente con il contenuto dell'oggetto della deliberazione.

In data 12/10/2010 con prot. 18331 è pervenuta la richiesta di produzione di documentazione cartacea da parte della Regione della Regione Toscana, inviata con prot. n. 22263 in data 15/12/2010.

In data 22/10/2009 con prot. 19010 è pervenuto il contributo della Provincia di Siena.

In data 13/09/2010 è pervenuta la nota prot. 16173 da parte del Bacino Regionale Ombrone segnalando l'incongruenza tra la versione delle Norme Tecniche di Attuazione allegata al primo deposito relativo al Piano Strutturale (n 155 di deposito del 22/05/2007) e la versione allegata alla deliberazione C.C. n. 52/2010 inviata con nota prot. 8767 del 20/05/2010.

Le osservazioni e ogni contributo pervenuto sono state trasmesse ai redattori del Piano Strutturale nelle persone dell'Arch. Maffei cardellini Giovanni (prot. n. 18260 del 6/10/2010), del Dott. Geol. Massimo Marocchesi (prot. n. 10505 del 20/06/2010), della soc. NEMO Srl, che ha redatto la Valutazione di incidenza (prot. n. 18261 del 6/10/2010)

Con nota prot. 10864 del 23/06/2011 la soc. NEMO s.r.l. ha trasmesso le proprie controdeduzioni, con nota prot. 10863 il Dott. Geol. Massimo Marocchesi e con prot. 18268 del 24/10/2011 e nota prot. 19398 in data 11/11/2011 l'arch Maffei Cardellini.

In relazione alle osservazioni al Piano adottato e ai contributi pervenuti da parte dei redattori, corredati della versione delle NTA e delle tavole grafiche modificate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, l'Ufficio, nell'esame di legittimità delle proposte, pur concordando, nella coerenza delle argomentazioni, rileva e segnala quanto segue:

OSSERVAZIONI DI PRIVATI, ASSOCIAZIONI, PARTITI POLITICI

Osservazione n. 31:

Si mette in evidenza che l'esatta localizzazione prescrittiva delle aree di degrado non può che fare riferimento ad una indagine morfogeologico-territoriale specifica e finalizzata che dovrà essere affrontata in sede di redazione di Regolamento Urbanistico.

Osservazione n. 32:

in merito alla risposta all'osservazione si specifica che il RU può solo dare maggior definizione in relazione al cambiamento di scala ma non può operare variazioni e ancor meno modifiche ai perimetri delle UTOE.

Osservazione n. 52:

I documenti del PS sono stati modificati per accogliere i disposti della normativa vigente e della DCR 343/99, introducendo una serie di vincoli per le aree di salvaguardia che vanno ad incidere sull'uso dei suoli, ma per essere adempimento a normativa sovraordinata, non si ritiene necessaria la ripubblicazione dell'atto di pianificazione.

Osservazione n. 67, 71:

Si fa presente che il PS dovrà essere adeguato al Piano dei Rischi, una volta approvato, imponendo vincoli sulle aree dal medesimo individuate. In tale sede sarà opportuno definire l'esatto perimetro dell'area aeroportuale demaniale e delle aree di asservimento, al fine di rendere chiarezza anche per l'iscrizione della pratica procedurale.

OSSERVAZIONI REGIONE TOSCANA E PROVINCIA DI SIENA

Osservazione n. 118-13, 118-21:

la risposta deriva da confronti avuti dal redattore con l'Amministrazione, in base ai quali si è addivenuti alla decisione di non adeguare il Piano Strutturale al Piano paesaggistico del PIT, oltretutto in corso di modifica da parte della Regione Toscana. Si precisa a tal proposito che, laddove sussista il vincolo paesaggistico, vige il comma 8 art. 21 del PIT che prevede che fuori dalle UTOE sono consentiti solo interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, nonché ristrutturazione edilizia senza cambiamento di destinazione d'uso né parcellizzazione delle unità immobiliari.

Osservazione n. 119-12:

affinché la norma, come modificata, assuma consistenza, sarebbe stato opportuno specificare quali fossero le modalità di attuazione degli interventi di trasformazione, in località Pian dei Mori e La Macchia, vincolati "*alla programmazione di un adeguamento funzionale della provinciale Senese-aretina che risolva i nodi problematici di Rosia e Volte Basse*". Pertanto tali indicazioni dovranno obbligatoriamente trovare esplicitazione nel Regolamento Urbanistico.

Contributi e segnalazioni:

Il redattore prende atto delle segnalazioni e contributi, tuttavia

- nelle NTA, ove previsto un dimensionamento commerciale, non viene specificato il dimensionamento della superficie di vendita.
- nell'art. 29 delle NTA Utoe Rosia non sono state recepite le misure di mitigazione per la valorizzazione ambientale del torrente Rosia

OSSERVAZIONI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Osservazione n. 6:

In tema di "Perimetri delle aree di pertinenza dei centri urbani, degli aggregati e dei beni storico architettonici" del PTC, si fa presente che l'aggiunta all'art. 9 punto A della dizione "*Il Regolamento Urbanistico precisa i perimetri delle pertinenze.....con modifiche suggerite da errori, aggiornamenti cartografici o precisazioni relative allo stato dei luoghi o per il passaggio di scala...*" limita gli aggiustamenti di perimetro attuabili con il RU a quelli riconducibili esclusivamente a tali motivazioni (errori, aggiornamenti cartografici.....ecc). Altre modifiche ai perimetri potranno essere attuate solo con la procedura prevista dal PTC.

Osservazione n. 13:

in risposta alla osservazione n. 118.5 della Regione Toscana, l'art. 20 delle NTA è stato modificato affermando che il RU scheda gli edifici rurali e valuta se la residenza può convivere nel contesto in cui si colloca in relazione ai caratteri paesaggistici ed ambientali. Questa affermazione è coerente con l'art. 4 punto 4 delle NTA, infatti individua un impegno che sarà assolto dal RU e, in attesa dell'approvazione del RU medesimo,

continuerà ad essere vigente quanto contenuto negli strumenti urbanistici attuali, aventi valore di atto di governo del territorio.

Da tener presente che in virtù delle norme di salvaguardia del PIT adottato, nelle aree soggette a tutela paesistica la ristrutturazione rimane comunque inibita

Osservazione n. 17:

la verifica degli standards urbanistici è stata inserita per le singole UTOE e per l'intero territorio. La verifica relativa ai centri minori non è stata condotta in quanto gli interventi previsti non sono localizzati dal PS.

Osservazione n. 18:

si afferma che i rimandi al PIT e PTC possono essere allegati al testo delle NTA ma non sono presenti gli allegati

Osservazione n. 19:

si puntualizza che eventuale nuova viabilità individuata dal RU all'interno delle UTOE, anche se non indicata dalla cartografia di PS, non costituisce variante al PS, mentre eventuale nuova viabilità all'esterno delle UTOE, se non graficizzata, ed eventualmente introdotta dal RU, comporterebbe variante al PS. Ciò con la sola esclusione dell'eventuale modifica al tracciato della SP 99 già prevista nell'art. 19 delle NTA del PS

Si ritiene infine di dover effettuare alcune puntualizzazioni sulle NTA modificate:

Art.7:

- Si auspica che il RU fornisca un elenco dettagliato delle invarianti, quali ad es. le acque, i torrenti, i rii perché possa superare gli equivoci riscontrabili tra la tavola n. 25 che rappresenta graficamente le invarianti e gli elenchi dell'art. 7.

Art. 10:

- Viene integrato l'articolo in modo da assolvere alle osservazioni pervenute da parte dell'Autorità di Bacino Regionale dell'Ombrone prot. n.16163 del 13.10.2010 in merito alla delibera C.C. n. 52/2010 di modifica ed integrazione al PS già adottato.

Art. 13 bis "Tutela archeologica":

- Viene introdotto il nuovo articolo al fine di accogliere in pieno i contributi della Soprintendenza archeologica, infatti viene allegata al PS la carta della valutazione del rischio archeologico del Comune di Sovicille elaborata dalla Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana, che poi sarà oggetto di studio ed approfondimento da parte del Regolamento Urbanistico in collaborazione con la Soprintendenza stessa.

Art. 37:

- La variazione del perimetro dell'Utoe, in fase di RU, entro il 10% costituisce variante al PS, anche in considerazione dei contributi della Provincia di Siena secondo i quali anche la variazione del 2% può costituire variante al PS.

Per quanto riguarda le proposte fornite dal geologo alle osservazioni pervenute non si rilevano discostamenti rispetto a quelle del redattore del PS, parimenti con le proposte della soc. Nemo S.r.l., incaricata della redazione della valutazione di incidenza.

Le osservazioni pervenute sono state localizzate nella tavola grafica "*Localizzazione delle osservazioni*" scala 1:20.000 e differenziate a secondo del loro accoglimento o meno.

Gli elaborati del Piano strutturale che subiscono modifica, rispetto a quelli adottati,

soprassegnati con lettera M ,e in quanto tali allegati alla deliberazione di approvazione sono :

tav. 5 – Le aree e gli edifici vincolati

tav. 5 bis - Carta della valutazione del rischio archeologico (nuova)

tav. 10 - Gli insediamenti di interesse storico e paesaggistico (come modificata con delib. C.C. 52/2010)

tav. 25 – Atlante delle permanenze e delle trasformazioni – Invarianti strutturali elementi cardine dell'identità dei luoghi

tav. 28 – Valutazione e progetto U.T.O.E. 1 Sovicille (come modificata con delib. C.C. 52/2010)

tav. 30 – Valutazione e progetto U.T.O.E. 4 Volte Basse - U.T.O.E. 5 Pian dei Mori - U.T.O.E. 6 La Macchia

tav. 31 – Valutazione e progetto U.T.O.E. 8 San Rocco a Pilli - U.T.O.E. 9 Carpineto

tav. 1p – Quadro generale delle previsioni (come modificata con delib. C.C. 52/2010)

Norme Tecniche di Attuazione

Quadro conoscitivo di riferimento Atlante cartografico (estratto allegato)

Relazione di sintesi – La Valutazione integrata

INDAGINI GEOLOGICHE

Relazione geologica generale integrativa (nuova)

tav. 1 bis Sezioni geologiche (nuova)

tavv. 1A / 1B/ 1C – Carta geologica, litotecnica e della permeabilità

tavv. 2A / 2B/ 2C – Carta geomorfologica

tavv. 5A/ 5B/ 5C – Carta del rischio sismico

tavv. 7A/ 7B/ 7C – Carta della pericolosità geologica

tavv. 8A/ 8B/ 8C – Carta della pericolosità idraulica

tav. 9 A' Carta di adeguamento al PAI Arno (nuova)

tavv. 9A/ 9B/ 9C – Carta di adeguamento al P.A.I. Ombrone (geomorfologia)

tavv. 10 A-B-C Carta di adeguamento PAI Ombrone (idraulica)

Si ritiene, in virtù di quanto contenuto nell'art. 53 L.R. 1/2005 e s.m.

“il piano strutturale delinea la strategia dello sviluppo territoriale comunale mediante l'indicazione e la definizione:

a) degli obiettivi e degli indirizzi per la programmazione del governo del territorio;

b) delle unità territoriali organiche elementari che assicurano un'equilibrata distribuzione delle dotazioni

necessarie alla qualità dello sviluppo territoriale;

c) delle dimensioni massime sostenibili degli insediamenti nonché delle infrastrutture e dei servizi

necessari per le unità territoriali organiche elementari, sistemi e sub-sistemi nel rispetto del piano di indirizzo territoriale e del regolamento regionale, nonché sulla base degli standard di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione di nuovi strumenti urbanistici e della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765) e sulla base e nel rispetto delle quantità complessive minime fissate dall'articolo 41 sexies della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica) come da ultimo modificato dalla legge 24 marzo 1989, n. 122;.....”.

che nel loro complesso le modifiche non vadano ad incidere sul disegno del PS adottato e che pertanto possa procedersi all'approvazione.

Dato atto che l'iter procedurale del PS è antecedente alla L.R. 10/2010 e pertanto non assoggettabile al regime della VAS, constatato che le controdeduzioni fornite dal redattore del Piano Strutturale, contengono il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute, e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, vista la relazione del Garante della Comunicazione,

si propone, ai sensi dell'art. 17 L.R. 1/2005 e s.m.:

- di approvare le controdeduzioni così come proposte dal redattore del PS, con le puntualizzazioni contenute nella presente da parte dell'ufficio, e le conseguenti modifiche apportate agli elaborati del Piano Strutturale adottato, come sopra precisato
- di approvare lo strumento della pianificazione territoriale adottato con deliberazione C.C. n. 3/2008 e modificato ed integrato con deliberazione C.C. n. 52/2010, con gli elaborati del Piano Strutturale adottato, modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni
- di comunicare il provvedimento di approvazione ed i relativi allegati alla Provincia di Siena e alla Regione Toscana, nonché agli stessi enti ed organismi pubblici cui è stata data notizia dell'avvio del procedimento e dell'adozione, almeno quindici giorni prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana
- di rendere accessibile ai cittadini, anche in via telematica, il provvedimento di approvazione e gli allegati- di pubblicare gli avvisi relativi all'approvazione dello strumento della pianificazione territoriale, sul Bollettino ufficiale della Regione decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa
- di dare atto che lo strumento acquista efficacia dalla data della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione
- di dare atto che successivamente all'approvazione del Piano Strutturale si procederà all'adeguamento del medesimo al Piano Provinciale delle attività estrattive approvato con deliberazione C.P. n. 123 del 18/11/2010

Allegati:

- Osservazioni pervenute alla deliberazione C.C. n. 3/2008 di adozione del Piano Strutturale n 117
- Contributo della Regione Toscana prot. 7723 del 15/05/2008 e prot. 4246 del 11/03/2009
- Contributo della Provincia di Siena prot. 8252 del 23/05/2008
- Contributo della Soprintendenza Archeologica di Firenze del 30/01/2008
- Osservazioni pervenute alla deliberazione C.C. n. 52/2010 di adozione di modifiche ed integrazioni al Piano Strutturale adottato
- Contributo della Provincia di Siena prot. 19010 del 22/10/2009
- Sintesi delle osservazioni (fascicolo)
- Controdeduzioni alle osservazioni presentate dai Cittadini e associazioni (fascicolo)
- Controdeduzioni ai contributi degli Enti (fascicolo)
- Controdeduzioni alle osservazioni avanzate dall'Ufficio tecnico in sede di adozione del PS (fascicolo)

- Tavola grafica "*Localizzazione osservazioni*" scala 1:20.000
- NTA modificate
- tav. 5 M – Le aree e gli edifici vincolati
- tav. 5 bis - Carta della valutazione del rischio archeologico (nuova)
- tav. 10 M -Gli insediamenti di interesse storico e paesaggistico
- tav. 25 M– Atlante delle permanenze e delle trasformazioni – Invarianti strutturali elementi cardine dell'identità dei luoghi
- tav. 28 M– Valutazione e progetto U.T.O.E. 1 Sovicille
- tav. 30 M– Valutazione e progetto U.T.O.E. 4 Volte Basse - U.T.O.E. 5 Pian dei Mori - U.T.O.E. 6 La Macchia
- tav. 31 M– Valutazione e progetto U.T.O.E. 8 San Rocco a Pilli - U.T.O.E. 9 Carpineto
- tav. 1p M– Quadro generale delle previsioni

- Quadro conoscitivo di riferimento Atlante cartografico (estratto pag. 86)
- Relazione di sintesi - La Valutazione integrata M
- Rapporto del Garante della Comunicazione

- Relazione geologica generale integrativa (nuova)
- tav. 1 bis M Sezioni geologiche (nuova)
- tavv. 1A / 1B/ 1C M – Carta geologica, litotecnica e della permeabilità
- tavv. 2A / 2B/ 2C M – Carta geomorfologica
- tavv. 3A/ 3B/ 3C M – Carta delle pendenze
- tavv. 4A/ 4B/ 4C M – Carta della vulnerabilità integrata
- tavv. 5A/ 5B/ 5C M – Carta del rischio sismico
- tavv. 6A/ 6B/ 6C M – Carta della stabilità potenziale integrata
- tavv. 7A/ 7B/ 7C M – Carta della pericolosità geologica
- tavv. 8A/ 8B/ 8C M – Carta della pericolosità idraulica
- tav. 9 A' - Carta di adeguamento al PAI Arno (nuova)
- tavv. 9A/ 9B/ 9C M – Carta di adeguamento al P.A.I. Ombrone (geomorfologia)

- tavv. 10 A-B-C M - Carta di adeguamento PAI Ombrone (idraulica)

Sovicille, lì 19/11/2011

Il Responsabile del procedimento
Ing. Rossana Pallini

Su richiesta del Consiglio Comunale, nella seduta del 30/11/2011, si reitera che l'Ufficio, nell'esame di legittimità delle controdeduzioni dei redattori del PS, concorda, nella coerenza delle argomentazioni, con le medesime, e pertanto propone di approvare gli atti così come sono stati predisposti, come già dal parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 in data 19/11/2011.

Si reputa possibile, su espressa richiesta del Consiglio, che le proprie segnalazioni e puntualizzazioni possano essere considerate raccomandazioni per la futura pianificazione, anche tenendo conto che non modificano alcuno degli elaborati allegati.

Sovicille, lì 30/11/2011

Il Responsabile del procedimento
Ing. Rossana Pallini